

Comune di Mezzoldo

Provincia di Bergamo



**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. FILIPPO FORNARI

- CONTO DEL BILANCIO
- Verifiche preliminari
- Gestione Finanziaria
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato della gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Conciliazione dei risultati finanziari
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE
- Entrate Tributarie
- Contributi per permesso di costruire
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti
- Entrate Extratributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
- Proventi dei beni dell'ente
- Spese correnti
- Spese per il personale
- Contrattazione integrativa
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)
- Limitazione incarichi materia informatica (legge n.228/12, art.1 c.146 e 147)
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi
- Spese in conto capitale
- Limitazione acquisto immobili
- Limitazione acquisto mobili e arredi
- Fondi spese e rischi futuri
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti
- Contratti di leasing
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
- CONTO DEL PATRIMONIO in sintesi
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- CONCLUSIONI

Comune di Mezzoldo

L'Organo di revisione

Verbale n. 03 del 13/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

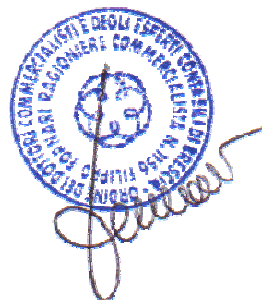
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Mezzoldo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mezzoldo, li 13/04/2016

Il revisore unico
rag. Filippo Fornari



INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Filippo Fornari nominato con delibera dell'organo consiliare n.29 del 29/09/2015

- ◆ ricevuta in data 06/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 9 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 11 del 29/09/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità semplificata con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ non sussistono irregolarità non sanate

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio così come debitamente attestato;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 4 del 17/03/2016;
- l'ente ha adempiuto a tutti gli obblighi di natura tributaria e fiscale relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 562 reversali e n. 703 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sussiste, nel corso del 2015 ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultato della Gestione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 197.489,23 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				319.362,42
Riscossioni	(+)	19.705,95	333.705,78	353.411,73
Pagamenti	(-)	27.611,47	411.206,60	438.818,07
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			233.956,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			233.956,08
Residui attivi	(+)	9.542,56	33.715,07	43.257,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	5.724,06	30.061,68	35.785,74
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			17.863,19
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			26.075,55
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 (A) (2)	(=)			197.489,23

Riscontro con il Conto del Tesoriere:

Fondo di cassa al 1° GENNAIO 2015	(+)	319.362,42
Reversali emesse dalla Nr.001 alla Nr. 562		353.411,73
Totale entrate		672.774,15
Mandati emessi al nr. 011 al nr. 703		438.818,07
Totale uscite		438.818,07
Fondo di cassa al 31/12/2015	(+)	233.956,08

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 197.489,23 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	609.061,03	394.425,25	367.420,85
Impegni di competenza	559.030,80	410.139,79	441.268,28
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	50.030,23	-15.714,54	-73.847,43

così dettagliati:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI..... (+)		333.705,78
PAGAMENTI..... (-)		411.206,60
DIFFERENZA.....		-77.500,82
RESIDUI ATTIVI..... (+)		33.715,07
RESIDUI PASSIVI..... (-)		30.061,68
DIFFERENZA.....		3.653,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA..... (+)		104.616,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA..... (-)		43.938,74
DIFFERENZA.....		60.677,71
	AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	-13.169,72
		=====
	--	
	- FONDI VINCOLATI	0,00
RISULTATO	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE	
DI	IN CONTO CAPITALE	0,00
GESTIONE	- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
	- FONDI NON VINCOLATI	-13.169,72
	--	
		=====

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	165,60	165,60
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	165,60	165,60

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.151,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.151,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.151,00

Legenda: l'articolo 25, comma 1, lettera b della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia

prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio evidenzia un l'avanzo di Euro 197.489,23 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			319.362,42
RISCOSSIONI	19.705,95	333.705,78	353.411,73
PAGAMENTI	27.611,47	411.206,60	438.818,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			233.956,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			233.956,08
RESIDUI ATTIVI	9.542,56	33.715,07	43.257,63
RESIDUI PASSIVI	5.724,06	30.061,68	35.785,74
<i>Differenza</i>			7.471,89
<i>FPV per spese correnti e in conto capitale</i>			43.938,74
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			197.489,23

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato amministrazione

	2012	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	161.639,40	210.301,18	215.200,73	197.489,23
di cui:				
a) Vincolato		6.671,05	7.560,80	
b) Per spese in conto capitale	21.115,72			12.635,66
c) Per fondo ammortamento				

d) Per fondo svalutazione crediti				7.231,93
e) Non vincolato (+/-) *	140.523,68	203.630,13	207.639,93	177.621,64

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		55.800,00			0,00	55.800,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	55.800,00	0,00	0,00	0,00	55.800,00

Nota: parte dell' avanzo di amministrazione 31/12/2014 è stato applicato per euro 55.800,00 ma materialmente impegnato per euro 33.641,98

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	37.982,03	19.705,95	9.542,56	- 8.733,52
Residui passivi	142.143,72	27.611,47	5.724,06	- 108.808,19

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	367.420,85
Totale impegni di competenza (-)	441.268,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-73.847,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	29.248,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	33.335,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	62.584,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-73.847,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	62.584,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	55.800,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	159.400,73
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	203.937,34

VERIFICA DEL PATTO DI STABILITA'

L'Ente non è soggetto a patto di stabilità

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	124.000,00	89.329,60	105.000,00
I.M.U. recupero evasione		30.537,00	3.151,00
I.C.I. recupero evasione			0,00
T.A.S.I.			0,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	363,56	363,92	363,56
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	124.363,56	120.230,52	108.514,56
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.988,92	3.002,92	3.048,92
TARI	51.752,86	51.658,62	51.659,70
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	54.741,78	54.661,54	54.708,62
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5,36	0,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	36.839,51	21.105,32	6.045,86
Sanzioni tributarie	105.882,16	40.227,00	
Totale categoria III	142.727,03	61.332,32	6.045,86
Totale entrate tributarie	321.832,37	236.224,38	169.269,04

Entrate per il recupero della evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	5.450,00	3.151,00	57,82%	2.492,00	79,09%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	5.450,00	3.151,00	57,82%	2.492,00	79,09%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.666,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.143,00	31,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	98,00	2,67%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.425,00	66,15%
Residui della competenza	659,00	
Residui totali	3.084,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
4516,00	8.889,75	1.033

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	39.791,30	38.550,05	29.058,80
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.240,04	4.042,43	3.365,27
Totale	43.031,34	42.592,48	32.424,07

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	41.126,43	38.230,54	36.828,38
Proventi dei beni dell'ente	33.770,01	35.217,67	33.290,46
Interessi su anticip.ni e crediti	292,52	57,65	8,36
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	3.626,26	6.162,78	56.457,68
Totale entrate extratributarie	78.815,22	79.668,64	126.584,88

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Non sono presenti proventi da servizi a richiesta individuale, sono erogati tuttavia il servizio idrico integrato e quello di nettezza urbana, i cui dati contabili si compendiano nei seguenti prospetti:

SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA RELATIVO R.S.U. Esercizio finanziario 2015							
ENTRATE			SPESE				
NUMERO RISORSA	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NUMERO INTERVENTO	DENOMINAZIONE	IMPORTO		
235	Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani	€ 51.659,70	1090502	Acquisto di beni	€ 1.551,33		
			1090503	Prestazioni servizi	€ 20.183,96		
			1090505	Trasferimenti	€ 11.873,57		
			1090506	Mutui - interessi passivi piazzola	€ 802,83		
			1010405	Trasferimento addizionale provinciale sul ruolo TARI	€ 2.565,11		
				Spazzamento strade	€ 5.000,00		
			Div.	Spese personale addetto al servizio rsu	€ 8.000,00		
						TOTALE SPESE	€ 49.976,80
						DIFFERENZA ATTIVA	€ 1.682,90
				TOTALE ENTRATE	€ 51.659,70		TOTALE A PAREGGIO

SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA RELATIVO A SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
Esercizio finanziario 2015					
ENTRATE			SPESE		
NUMERO RISORSA	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NUMERO INTERVENTO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
835	Proventi canone fognatura depurazione delle acque di rifiuto	€ 6.985,78	1090402	Acquisto di beni	€ 4.627,42
840	Proventi canone depurazione	€ 20.539,51	1090403	Prestazioni di servizi	€ 19.437,39
825	Proventi acquedotto	€ 7.817,93	1090404	Utilizzo di beni di terzi	€ 1.739,28
			1090405	Trasferimenti	€ 580,26
				Spese personale addetto alle manutenzioni e al funzionamento del depuratore fognario, degli acquedotti e delle fognature comunali	€ 15.000,00
	TOTALE ENTRATE	€ 35.343,22		TOTALE SPESE	41.384,35
	DIFFERENZA PASSIVA	€ 6.041,13			
	TOTALE A PAREGGIO	€ 41.384,35		TOTALE A PAREGGIO	€ 41.384,35

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	370,50	194,60	331,20
riscossione	370,50	194,60	331,20
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) è stata destinata alla manutenzione delle strade.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	81.035,21	78.515,56	74.827,14
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	18.535,82	14.264,99	14.209,52
03 - Prestazioni di servizi	97.977,33	104.435,99	144.160,47
04 - Utilizzo di beni di terzi	668,80	1.696,32	1.739,28
05 - Trasferimenti	84.274,34	40.905,34	39.027,66
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.344,20	10.168,82	9.054,01
07 - Imposte e tasse	5.250,81	5.132,66	4.828,23
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00		0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00		0,00
11 - Fondo di riserva	0,00		0,00
Totale spese correnti	299.086,51	255.119,68	287.846,31

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, trattandosi di Comune non soggetto a Patto di Stabilità.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	79.927,31	74.827,14
spese incluse nell'int.03	10.500,50	9.882,10
irap	5.201,18	4.620,33
altre spese incluse		
Totale spese di personale	95.628,98	89.329,57
spese escluse	5.132,61	9.583,52
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	90.496,37	79.746,05
Spese correnti	262.906,50	287.846,31
Incidenza % su spese correnti	34,42%	27,70%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	59.356,51
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	15.470,63
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	4.620,33
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	880,40
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.001,70
17	Altre spese (specificare): formazione	
	Totale	89.329,57

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.001,70
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	295,80
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	286,02
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		9.583,52

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	3	3	3
spesa per personale	95.568,54	87.135,43	83.680,42
spesa corrente	249.979,17	299.086,51	255.119,68
Costo medio per dipendente	31.856,18	29.045,14	27.893,47
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,23%	29,13%	32,80%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	9.640,86	9.640,86	9.640,86
Risorse variabili	2.515,00	2.515,00	2.515,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	12.155,86	12.155,86	12.155,86
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			0,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Il Comune si avvale della collaborazione esterna di un professionista quale tecnico Comunale non potendo integrarne un come dipendente

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 91,51 come da prospetto allegato al rendiconto e relativa attestazione che sarà inviata alla Corte dei Conti.

Spese per autovetture

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Si dà atto che nella documentazione a corredo del bilancio è stato fornito il quadro dimostrativo del finanziamento della spesa di investimento ed i relativi movimenti finanziari.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo con il metodo semplificato per un importo di euro 7.231,93

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sussiste la fattispecie

Fondo perdite società partecipate

Non si è ritenuto necessario accendere un fondo a copertura perdite in quanto non si ritiene che esistano i requisiti per una richiesta in questo senso.

Fondo indennità di fine mandato

Non sussiste la fattispecie non essendo erogata alcun indennità agli ammi/ri

ANALISI DELL' INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL. L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	545.878,67	474.809,61	459.953,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-42.772,34	-44.671,76	-38.789,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-28.296,72	29.815,35	-3.025,96
Totale fine anno	474.809,61	459.953,20	418.138,05
Nr. Abitanti al 31/12	180,00	176,00	172,00
Debito medio per abitante	2.637,83	2.613,37	2.431,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	11.344,20	10.168,82	9.054,01
Quota capitale	44.187,16	44.671,76	38.789,19
Totale fine anno	55.531,36	54.840,58	47.843,20

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto la necessità di ricorrere alla una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Si dà atto che è stata fornita la relativa documentazione con il dettagli dei residui attivi e passivi per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			410,01	271,76	3.187,31	9.995,66	13.864,74
di cui Tarsu/tari			410,01	271,76	762,31		1.444,08
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			333,34	385,86	457,15	22.574,63	23.750,98
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	743,35	657,62	3.644,46	32.570,29	37.615,72
Titolo IV		4.374,15					4.374,15
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	4.374,15	0,00	0,00	0,00	0,00	4.374,15
Titolo VI					122,98	1.144,78	1.267,76
Totale Attivi	0,00	4.374,15	743,35	657,62	3.767,44	33.715,07	43.257,63
PASSIVI							
Titolo I						22.398,06	22.398,06
Titolo II					2.324,06	7.518,84	9.842,90
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.000,00			500,00	1.900,00	144,78	3.544,78
Totale Passivi	1.000,00	0,00	0,00	500,00	4.224,06	30.061,68	35.785,74

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 alla presa d'atto della insussistenza di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Le partecipazioni possedute non hanno una valenza economica ma si tratta solo di partecipazioni nominali volte ad avere un rapporto sinallagmatico con enti pubblici volto all'assistenza di un rapporto privilegiato nella eventuale fornitura di servizi per il Comune. Pertanto non sussistono debiti né crediti

reciproci.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati (Piano “Cottarelli”)

L'ente predisposto presentato entro il 31 marzo 2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014. Essa è da inviare alla Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente. Si prende visione delle attestazioni ricevute nel corso dell'anno.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere: Banca Intesa S.Paolo

Economo Salvini Marcella e Balicco Denise

Riscuotitori speciali – non presenti

Concessionari - Equitalia

Consegnatari azioni -

Consegnatari beni - Salvini Marcella e Balicco Denise e Molinari Vittorio

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	17.108,48		-13.844,33	3.264,15
Immobilizzazioni materiali	7.213.914,05	73.429,33	-188.237,81	7.099.105,57
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	7.231.022,53	73.429,33	-202.082,14	7.102.369,72
Rimanenze				0,00
Crediti	58.111,03	10.021,50	-10.560,56	57.571,97
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	319.362,42	-85.406,34		233.956,08
Totale attivo circolante	377.473,45	-75.384,84	-10.560,56	291.528,05
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	7.608.495,98	-1.955,51	-212.642,70	7.393.897,77
Conti d'ordine	79.196,71	1.693,59	-71.047,40	9.842,90
Passivo				
Patrimonio netto	5.144.292,26	35.044,06	-165.430,10	5.013.906,22
Conferimenti	1.941.303,51	1.033,00	-6.425,85	1.935.910,66
Debiti di finanziamento	459.953,20	-38.789,19	-3.025,96	418.138,05
Debiti di funzionamento	58.465,78	1.676,70	-37.744,42	22.398,06
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	4.481,23	-920,08	-16,37	3.544,78
Totale debiti	522.900,21	-38.032,57	-40.786,75	444.080,89
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	7.608.495,98	-1.955,51	-212.642,70	7.393.897,77
Conti d'ordine	79.196,71	1.693,59	-71.047,40	9.842,90

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario in quanto lo stesso è stato affidato ad una società di servizi

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva; il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

alla approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. FILIPPO FORNARI

